



QUATTRO STAGIONI PER L'AFRICA

Sabato 28 maggio 2005

Concerto per i bambini di strada di Nairobi

**Milano,
Teatro dal Verme
ore 21.00**

“ Salvare l’Africa con gli Africani. ”
Daniele Comboni

Per la prima volta insieme: Lucio Dalla, Mimmo Locasciulli, Gianna Nannini, Gino Paoli, Ornella Vanoni e Roberto Vecchioni rivisitano dal loro repertorio: Primavera, Estate, Autunno, Inverno, insieme con Alessandro Cerino e la Crescendo Jazz Band che interpretano in chiave jazz “Le quattro stagioni” di Antonio Vivaldi.

La scenografia consiste in un quadro di grandi dimensioni realizzato da Mimmo Paladino, e donato dall'artista per la realizzazione del progetto per i bambini di strada.



Il concerto, organizzato con la collaborazione della Provincia di Milano, sarà in collegamento audio-video con la manifestazione "Italia-Africa", giunta alla sua seconda edizione, organizzata a Roma: l'Assessore alla Cultura della Provincia di Milano Daniela Benelli, il Sindaco di Milano Gabriele Albertini, presenti in sala, e il Sindaco di Roma Walter Veltroni uniranno simbolicamente i loro intenti a favore dei giovani dell'Africa.

Il concerto benefico fa parte di una serie di iniziative organizzate da Arnoldo Mosca Mondadori a favore dell'opera di Padre Renato Kizito Sesana. In questo caso si tratta della costruzione a Kibera, in Kenia, di una casa per cinquanta bambini di strada, da parte di don Antonio Mazzi, fondatore di ESF-Educatori Senza Frontiere, e del primo Centro di Formazione per educatori, da parte di padre Kizito.

Costo del biglietto: 20 euro a disposizione su www.ticketone.it



I proventi del concerto saranno interamente devoluti a Padre Kizito e a ESF-Educatori Senza Frontiere, così come le altre iniziative presentate nel corso della serata:

- la lotteria d'arte
- l'asta benefica da Sotheby's
- il volume "Quaderno Africano"
- il sorteggio di numerosi premi tra cui tre viaggi con destinazione Africa per due persone, messi a disposizione da Francorosso.

La **lotteria d'arte** prevede la vendita di numero 2000 biglietti (costo 100 euro ciascuno): il monte premi è costituito da dodici opere d'arte messe a disposizione da altrettanti artisti di fama mondiale, scelti tra i maggiori contemporanei dal critico Enzo Di Martino.

L'elenco degli artisti: Sandro Chia, Adolf Frohner, Hidetoshi Nagasawa, Kengiro Azuma, Edo Murtic, Mimmo Paladino, Fabrizio Plessi, Joe Tilson, Salvo, Mimmo Rotella, Emilio Vedova, Vladimir Velickovic.

L'estrazione dei biglietti vincitori avrà luogo a settembre: la data precisa e il luogo verranno precisati durante la serata del concerto.

Il pittore **Mimmo Paladino** dona un'opera realizzata ad hoc delle dimensioni di 2 x 1,5 metri destinata ad essere messa all'asta da Sotheby's. L'asta avrà luogo (data da definire).

Il volume **"Quaderno Africano"**, edito da Frassinelli, raccoglie 120 contributi di scrittori, giornalisti, personalità della cultura e dell'arte, tutti ispirati all'Africa, ai bambini, e all'opera di Padre Kizito. Tra gli autori: Ennio Morricone, Carlo Rambaldi, Alda Merini, Oliviero Toscani, Francesca Archibugi, Walter Veltroni, Renzo Piano, Giuseppe Tornatore, Staino, Giulio Giorello, Vincenzo Consolo, Ottavia Piccolo, Ermanno Rea, Paolo Maurensig, Viviane Lamarque, Lucio Dalla, Roberto Vecchioni, Salvatore Veca, Andrea Zanzotto, Mario Monicelli, Massimo Cacciari, Arturo Schwarz, Andrea Pinketts, Massimo Fini, don Antonio Gallo, Mogol, Alessandro Gassman, Arnoldo Foà, Tonio Dell'Olio, Stefano Zecchi, Pietro Veronese, Ettore Mo, Silver **e molti altri**.

Il libro è acquistabile in teatro la sera del concerto e in tutte le librerie.

L'acquisto del biglietto del concerto permette di partecipare al concorso che premierà le tre frasi più belle - che abbiano come soggetto l'Africa e i bambini - scritte dagli spettatori durante la serata. Una giuria composta da alcuni scrittori di "Quaderno Africano" decreterà i vincitori, che vedranno pubblicati i loro pensieri nella seconda edizione di "Quaderno Africano" e vinceranno un viaggio per due persone con destinazione Africa messo a disposizione da Francorosso.

A proposito di:

Padre Renato Kizito Sesana

Italiano di Lecco, viene ordinato sacerdote e missionario comboniano nel 1970.

Da quasi trent'anni in Africa, Padre Kizito ha vissuto in Zambia, in Sudan, dove ha aiutato il popolo dei Nuba sotto le bombe degli aeroplani governativi e dove si è impegnato ufficialmente per la pace, e, in ultimo, in Kenia.

Da molti anni collabora con l'Associazione Amani a importanti progetti umanitari. Ha fondato il periodico *New People*, diffuso in molti paesi dell'Africa anglofona; ha fondato *Koinonia*, "fraternità", la comunità formata da religiosi e laici che vivono insieme sul modello di una famiglia allargata.

La Conferenza Episcopale Keniana gli ha affidato il progetto di *Radio Waumini*, che trasmette 24 ore su 24, notizie informative e formative e che vanta la partecipazione costante del pubblico africano. Ha fondato cinque case di accoglienza per bambini di strada ispirati al modello di comunità-famiglia.

Don Antonio Mazzi

Sacerdote, pedagogista, presidente della Fondazione Exodus. Nel 1979, quando diviene direttore dell'Opera Don Calabria di Milano, entra in contatto con il dilagante problema delle tossicodipendenze, e fonda Exodus, per realizzare concretamente alcuni percorsi alternativi al carcere per ex terroristi e per i tossicodipendenti.

Oggi la fondazione Exodus conta trenta centri dislocati su tutto il territorio nazionale e oltre venti cooperative.

Nel 2001 è promotore e fondatore della associazione *Ambalaki* in Madagascar, composta da educatori professionisti e volontari, che mettono le loro conoscenze al servizio dei giovani dei paesi in via di sviluppo.

Tra le altre iniziative: nel 1995 "Mille giovani per la pace"; 1996 "Sinfonia per mille chitarre"; nel 1998 la serie di iniziative "Tremenda voglia di vivere" e il diario scolastico "Tremenda"; nel 2000 il musical "Abele è vivo".

Collabora con quotidiani locali e nazionali e redazioni televisive. Ha pubblicato numerosi libri, tra cui, nel 2004 "Preghiere di un prete di strada", edizioni Paoline.

Giuseppe Vico

Dal 1990 è professore ordinario di Pedagogia generale presso l'Università del Sacro Cuore di Milano. Ha ricoperto varie cariche, tra le quali: dal 1992 al 2002 preside della facoltà di Scienze della Formazione, Direttore del Centro Studi sul disagio e disadattamento. È direttore responsabile della rivista "Scuola e didattica". Innumerevoli le pubblicazioni, tra le quali: "Lo svantaggiato: quale educazione?", Vita e Pensiero; "Educazione e devianza", edizioni La Scuola.





ESF-Educatori Senza Frontiere

ESF è una fondazione curata da Don Antonio Mazzi (presidente di Exodus) e dal professor Giuseppe Vico (ordinario di pedagogia generale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) che ha come strumento formativo principale la pedagogia dell'emergenza e, come obiettivo, lo sviluppo sul posto di educatori africani, in modo da contribuire positivamente alla riduzione del drammatico problema dei bambini di strada, e a rafforzare le radici e le coscienze della gioventù d'Africa.

Bambini di strada

La principale ragione che spinge i bambini sulla strada è la fame. Formano delle comunità organizzate, in cui il sistema di valori e modelli di comportamento sono orientati alla sopravvivenza. Le bande sono territoriali e comprendono fasce di età tra i 6 e i 18 anni, al loro interno i bambini fanno uso di colla, che attutisce la fame, aiuta a sopportare meglio il freddo e fa anche compiere azioni superiori alle proprie possibilità fisiche e psicologiche. Soffrono di malattie della pelle e respiratorie, infezioni intestinali, ferite in tutto il corpo che si infettano velocemente, per la malnutrizione e lo scarso livello igienico dei loro ricoveri. Spesso si prostituiscono e quindi sono soggetti alle malattie sessualmente trasmissibili.

È stato calcolato che, nel 2010, in tutta l'Africa vi saranno 10 milioni di bambini di strada, di cui 2 milioni in Kenia.

In allegato al presente comunicato:

- ESF- Educatori Senza Frontiere, approfondimento
- Lotteria D'Arte, brochure
- "Quaderno africano", comunicato di Frassinelli

La manifestazione gode della collaborazione della Provincia di Milano e del patrocinio del Comune di Milano, e ha come main sponsor, Fondazione Mediolanum, Banca Mediolanum e Pirelli Real Estate. Altri preziosi contributi sono di: Alboran, Bang & Olufsen, Francorosso, Frassinelli, Inter Club "Roberto Vecchioni", Marinella Cravatte, Radio Italia e Video Italia.

Per ulteriori informazioni, chiarimenti, interviste:

Studio Arnoldo Mosca Mondadori - Ripa di Porta Ticinese, 53 - Milano

Arnoldo Mosca Mondadori 335.7078663

Ilaria Beretta 347.9002247 • Sara Sasso 339.2534447